

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESA visione della deliberazione n. 14 del Consiglio Comunale del 28/09/2004, esecutiva con la quale si è provveduto ad adottare la variante alle Norme Tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato per il Centro Storico(art. 23) con le modalità dell'art. 30 della L.R. n. 34 del 5 agosto 1992;

ATTESO che gli atti relativi a tale variante sono rimasti depositati per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria di questo Ente e dell'avvenuto deposito è stata fornita idonea comunicazione mediante avviso pubblicato dal 26 ottobre 2004 all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

Dato atto che nei successivi trenta giorni non sono pervenute all'Ente né opposizione né osservazioni;

PRESA visione del parere favorevole del Segretario Comunale espresso dal punto di vista della regolarità tecnico ai sensi dell'art. 49, della Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Decr.Leg.vo 267/2000);

Con voti espressi per alzata di mano:
favorevoli n 9, astenuti n. 3 (Mariani, Tinti e Sgreccia) e contrari nessuno,

DELIBERA

Di adottare in via definitiva la seguente variante alle prescrizioni dell'art. 23 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato per il Centro Storico:

“Per gli infissi all'esterno degli edifici, portoni, porte esterne, persiane. Finestre, vetrine dei negozi ecc.. possono essere realizzati in materiale diverso dal legno; e purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- Sono esclusi gli edifici vincolati ai sensi del DPR 490/99 e/o quelli di particolare pregio architettonico e/o storico da valutarsi, quest'ultimo, caso per caso in sede di Commissione Edilizia;
- Infissi in alluminio: profilato liscio con spigoli arrotondati e preverniciato opaco con tonalità testa di moro, verde bottiglia e marrone, cerniere e sistemi di chiusura e di fissaggio simile alla ferramenta per gli infissi in legno;
- Infissi in ferro: profilato colorato con tonalità antracite, nero, grafite. E' fatto divieto lasciare i profilati in ferro zincati senza pigmentazione”;

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SERRANI RANIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Albo Pretorio rep. n. _____

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
Li, 11-04-2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal 11-04-2005, è divenuta **esecutiva il 21-04-2005**, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione viene **trasmessa al CO.RE.CO.** in data odierna:
[] ai sensi dell'art.126, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
[] su richiesta scritta e motivata ai sensi dell'art.127, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 da parte del Consiglio Comunale.
[] su richiesta della Giunta, ai sensi dell'art.127, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000
Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata **pubblicata** all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11-04-2005 al 25-04-2005, ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
Li, 26-04-2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Divenuta esecutiva in data _____ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, nei termini sopra indicati, senza reclami, e all'invio al CO.RE.CO. il quale l'ha ricevuta il _____ e:
[] nel termine previsto dall'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 non ha adottato alcun provvedimento di annullamento.
[] ha comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____, prot. N. _____ dell'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
Li, 26-04-2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

[] **Annullata** dal CO.RE.CO. con provvedimento del _____ prot. n. _____
[] **Revocata/modificata** dalla Giunta Comunale con delib. n. _____ del _____
E' copia conforme all'originale.
Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI



COMUNE DI BARBARA

Cod. ISTAT 042004 Provincia di Ancona

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUM. 34 DEL 28-09-2004

Oggetto: ESAME PROPOSTA DI VARIAZIONE DI UNA PRESCRIZIONE
DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO PER IL CENTRO STORICO.

L'anno **duemilaquattro** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **21.00**, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione di **Prima** convocazione ed in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica risultano essere:

SERRANI RANIERO	P	BALDETTI EMANUELE	A
CAPOTONDI MARIO	P	VERRI VILMA	P
PASQUALINI RICCARDO	P	MARIANI SILVANA	P
FIORANI ALFONSO	A	TINTI MANOLO	P
CREVATIN SIMONE	P	SGRECCIA LUCA	P
PUERINI SILVIA	P	TIRANTI RICCARDO	P
CARLETTI FABIO	P		
Assegnati n. 13		Presenti n. 11	
In carica n. 13		Assenti n. 2.	

Assume la presidenza il Signor SERRANI RANIERO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CREVATIN SIMONE
PUERINI SILVIA
TIRANTI RICCARDO

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

REGIONE MARCHE
Co.Re.Co.

Prot. n.

Del

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 130 del 18 novembre 1983, esaminata dal CO.RE.CO. nella seduta del 22 dicembre 1983, prot. n. 34988/III, con la quale è stato definitivamente approvato il Piano Particolareggiato per il Centro Storico.

ATTESO che tale Piano nell'allegato relativo alle "Nuove Tecniche" prevede all'articolo 23 che gli infissi esterni degli edifici, portoni, porte esterne, persiane, finestre, vetrine dei negozi ecc.. siano realizzati esclusivamente in legno con serrature in ferro brunito così come le grate o protezione delle finestre;

CONSIDERATO che tale prescrizione è molto restrittiva se si tiene conto dell'evoluzione della tecnica costruttiva degli edifici dal 1983 ad oggi;

DATO atto che la tecnologia sulla realizzazione e pigmentazione dei profilati metallici ha raggiunto un livello tale che i manufatti ben si integrano e si armonizzano con il contesto architettonico ed ambientale dei centri storici;

- che in conseguenza le persiane in alluminio preverniciato opaco color testa di moro di nero o verde bottiglia sono pressoché identiche a quelle in legno;

RITENUTO pertanto che la disposizione dell'articolo 23 sopra riferito possa essere mutato nel senso di stabilire che "per gli infissi all'esterno degli edifici, portoni, porte esterne, persiane, finestre, vetrine dei negozi ecc.. possono essere realizzate in materiale diverso dal legno purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- Sono esclusi gli edifici vincolati ai sensi del D.P.R. 490/99 e/o quelli di particolare pregio architettonico e/o storico da valutarsi, quest'ultimi, caso per caso in sede di Commissione Edilizia;
- Infissi in alluminio: profilato liscio con spigoli arrotondati e preverniciato opaco con tonalità testa di moro, verde bottiglia e marrone; cerniere e sistemi di chiusura e di fissaggio simile alla ferramenta per gli infissi in legno;
- Infissi in ferro: profilato colorato con tonalità antracite, nero, grafite. E' fatto divieto lasciare i profilati in ferro zincati senza pigmentazione.

DATO atto che sebbene il Piano Particolareggiato abbia efficacia per 10 anni (articolo 16 legge n. 1150 1942) le sue prescrizioni sono valide a tempo indeterminato.

RITENUTO che l'approvazione di tale variante debba rispettare l'iter previsto dall'art. 30 della L.R. n.334 del 5 agosto 1992 che testualmente recita: "I piani attuativi di cui al comma 1 dell'articolo 4 sono adottati dal Consiglio Comunale e le relative deliberazioni corredate degli elaborati di cui all'articolo 34 sono depositati presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune: durante tale periodo chiunque può prendere visione e presentare entro i successivi trenta giorni opposizioni e osservazioni;

PRESA visione del parere favorevole del Segretario Comunale espresso dal punto di vista della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Decr.Leg.vo 267/2000);

Con voti espressi per alzata di mano:

- favorevoli n. 7;
- astenuti n. 4,
- contrari n. 0

DELIBERA

Di procedere alla variazione delle prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione (Art. 23) del Piano Particolareggiato del Centro Storico.:

Di dare atto che la variazione è la seguente:

- per gli infissi all'esterno degli edifici, portoni, porte esterne, persiane, finestre, vetrine dei negozi ecc.. possono essere realizzati in materiale diverso dal legno; e purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- Sono esclusi gli edifici vincolati ai sensi del D.P.R. 490/99 e/o quelli di particolare pregio architettonico e/o storico da valutarsi, quest'ultimo, caso per caso in sede di Commissione Edilizia;
- Infissi in alluminio: profilato liscio con spigoli arrotondati e preverniciato opaco con tonalità testa di moro, verde bottiglia e marrone; cerniere e sistemi di chiusura e di fissaggio simile alla ferramenta per gli infissi in legno;
- Infissi in ferro: profilato colorato con tonalità antracite, nero, grafite. E' fatto divieto lasciare i profilati in ferro zincati senza pigmentazione.

Di depositare la presente variazione per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale dandone preventivo avviso al pubblico da affiggere all'Albo Pretorio del Comune; durante tale periodo chiunque potrà presentare opposizione ed osservazioni.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SERRANI RANIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Albo Pretorio rep. n. _____

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
Li, 26-10-2004

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal 26-10-2004, è divenuta **esecutiva il 05-11-2004**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione viene **trasmessa al CO.RE.CO.** in data odierna:
 ai sensi dell'art. 126, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

su richiesta scritta e motivata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 da parte del Consiglio Comunale.
 su richiesta della Giunta, ai sensi dell'art. 127, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000

Li _____
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è **stata pubblicata** all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 26-10-2004 al 09-11-2004, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
Li, 10-11-2004

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Divenuta esecutiva in data _____ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, nei termini sopra indicati, senza reclami, e all'invio al CO.RE.CO. il quale l'ha ricevuta il _____ e:
 nel termine previsto dall'art. 134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 non ha adottato alcun provvedimento di annullamento.
 ha comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____, prot. N. _____ dell'art. 134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
Li, 10-11-2004

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Annullata dal CO.RE.CO. con provvedimento del _____ prot. n. _____
 Revocata/modificata dalla Giunta Comunale con delib. n. _____ del _____
E' copia conforme all'originale.
Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI



COMUNE DI BARBARA

Cod. ISTAT AT 042004

Provincia di Ancona



COMUNE DI BARBARA
PROVINCIA DI ANCONA

N. 349 Registro atti pubblicati

in data 26 OTT. 2004

IL SEGRETARIO COMUNALE

A V V E R T E

CHE PRESSO QUESTO ENTE VIENE DEPOSITATA IN DATA ODIERNA LA VARIANTE AD UNA PRESCRIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO ADOTTATA IN VIA PRELIMINARE CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 28 SETTEMBRE 2004.

NEI TRENTA GIORNI SUCCESSIVI CHIUNQUE POTRA' PROPORRE OPPOSIZIONI E/O ASSEVERAZIONI, DOPO DI CHE LA VARIANTE IN PAROLA DOVRA' ESSERE DEFINITIVAMENTE APPROVATA.

26 OTT. 2004

BARBARA, LI _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Agnese Ridolfi)

Agnese Ridolfi



COMUNE DI BARBARA

Cod. ISTAT 042004 Provincia di Ancona

47

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUM. 20 DEL 16-06-2008

Oggetto: ADOZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE AL PIANO PARTICO-
LAREGGIATO DEL CENTRO STORICO.

L'anno **duemilaotto** il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **21:00**, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione di **Prima** convocazione ed in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica risultano essere:

SERRANI RANIERO	P	BALDETTI EMANUELE	A
CAPOTONDI MARIO	P	VERRI VILMA	A
PASQUALINI RICCARDO	P	MARIANI SILVANA	A
FIORANI ALFONSO	P	TINTI MANOLO	P
CREVATIN SIMONE	P	SGRECCIA LUCA	P
PUERINI SILVIA	P	TIRANTI RICCARDO	A
CARLETTI FABIO	P		
Assegnati n. 13		Presenti n. 9	
In carica n. 13		Assenti n. 4.	

Assume la presidenza il Signor SERRANI RANIERO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CREVATIN SIMONE
CARLETTI FABIO
SGRECCIA LUCA

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

REGIONE MARCHE
Co.Re.Co.

Prot. n.

Del

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESA visione della deliberazione n. 3 del Consiglio Comunale del 31.01.2008, esecutiva con la quale si è provveduto a confermare la validità del Piano Particolareggiato per il Centro Storico approvato definitivamente con delibera consiliare n. 130 /83 e contestualmente ad approvare idonea variante comportante la sostituzione del comma 2 dell'art. 32 della N.T.A.;

ATTESO che gli atti relativi a tale variante sono rimasti depositati per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria di questo Ente e dell'avvenuto deposito è stata fornita idonea comunicazione mediante avviso pubblicato dal 29 febbraio 2008 rep. N. 72, all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

Dato atto che nei successivi trenta giorni non sono pervenute all'Ente né opposizione né osservazioni;

PRESA visione del parere favorevole del Segretario Comunale espresso dal punto di vista della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, della Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Decr.Leg.vo 267/2000);

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI CONFERMARE in via definitiva la validità del Piano Particolareggiato per il Centro Storico approvato definitivamente con la delibera n. 130/83, costituente parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI ADOTTARE altresì contestualmente in via definitiva la seguente variante:

- ❖ “il comma 2 dell'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato per il Centro Storico viene ad essere così sostituito:
 - “nella aree pubbliche del Centro storico di Barbara destinate ad isole pedonali e/o alla viabilità è ammessa, previo parere della Commissione Edilizia e, sempre che non siano di intralcio e pericolo per la viabilità veicolare, la installazione a carattere temporaneo (Max 3 anni rinnovabili) di pedane, gazebo o manufatti simili a servizio di esercizi pubblici o attività di interesse pubblico. Il titolo autorizzativi all'installazione dei predetti manufatti è inoltre soggetto al parere della Giunta Comunale, in quanto proprietaria dell'area da occupare”.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Decr.Leg.vo n. 267/2000)

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SERRANI RANIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Albo Pretorio rep. n. 207

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, **30 GIU. 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

30 GIU. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal _____, è divenuta **esecutiva** ai sensi dell'art.134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione viene **trasmessa al CO.RE.CO.** in data odierna:

ai sensi dell'art.126, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

su richiesta scritta e motivata ai sensi dell'art.127, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 da parte del Consiglio Comunale.

su richiesta della Giunta, ai sensi dell'art.127, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000

Li *****

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è **stata pubblicata** all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Divenuta esecutiva in data ***** a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, nei termini sopra indicati, senza reclami, e all'invio al CO.RE.CO. il quale l'ha ricevuta il ***** e:

nel termine previsto dall'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 non ha adottato alcun provvedimento di annullamento.

ha comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____, prot. N. _____ dell'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Annullata dal CO.RE.CO. con provvedimento del _____ prot. n. _____

Revocata/modificata dalla Giunta Comunale con delib. n. _____ del _____

E' copia conforme all'originale.

Li _____

30 GIU. 2008



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

[Handwritten signature]



COMUNE DI BARBARA

Cod. ISTAT 042004 Provincia di Ancona

u-t.

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUM. 3 DEL 31-01-2008

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO PER
IL CENTRO STORICO**

L'anno **duemilaotto** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **21.00**, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione di **Prima** convocazione ed in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica risultano essere:

SERRANI RANIERO	P	BALDETTI EMANUELE	A
CAPOTONDI MARIO	P	VERRI VILMA	P
PASQUALINI RICCARDO	P	MARIANI SILVANA	P
FIORANI ALFONSO	P	TINTI MANOLO	A
CREVATIN SIMONE	A	SGRECCIA LUCA	P
PUERINI SILVIA	A	TIRANTI RICCARDO	A
CARLETTI FABIO	P		
Assegnati n. 13		Presenti n. 8	
In carica n. 13		Assenti n. 5.	

Assume la presidenza il Signor **SERRANI RANIERO** in qualità di **SINDACO** assistito dal Segretario **DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CARLETTI FABIO
VERRI VILMA
SGRECCIA LUCA

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

REGIONE MARCHE
Co.Re.Co.

Prot. n.

Del

Il Sindaco Presidente dà lettura ai presenti dell'articolo 32 ,comma 2 del Piano Particolareggiato per il Centro Storico Comunale e considera che le prescrizioni in esso contenute relative alla copertura di gazebo situati nei centri Storici sono molto restrittive .

In esito ad alcune richieste che sono pervenute da parte di operatori commerciali e, con la finalità di cogliere ogni utile occasione per rivitalizzare il Centro Storico si è giunti alla decisione di modificare il suddetto articolo restrittivo, prevedendo più ampie possibilità di installazione di pedane ,gazebo e strutture mobili nel Centro Storico da assoggettare ad una preventiva delibera della Giunta Comunale.

Uditi gli 'interventi:

- favorevoli a detto provvedimento del Consigliere Fiorani (maggioranza) e del Consigliere Mariani (minoranza);
- del Vicesindaco Capotondi il quale comunque rileva che in caso di pubblica necessità questi manufatti possono sempre essere rimossi;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera consiliare n.130 del 18 novembre 1983, esaminata dal Co.Re:Co nella seduta del 22 dicembre 1983, prot.n. 34988/III con la quale è stato definitivamente approvato il Piano Particolareggiato per il Centro Storico;

DATO ATTO CHE sebbene il predetto Piano sia stato adottato da oltre 10 anni ,il medesimo non è ancora stato completamente attuato;

ATTESO CHE gran parte delle scelte che il medesimo Piano impone, sono condivisibili tuttora e che si reputa opportuno pertanto confermarne oggi la validità, pur con la variante che di seguito si espone;

RILEVATO infatti che le disposizioni dell'articolo 32 ,comma 2 delle Norme Tecniche di attuazione risultano essere allo stato attuale piuttosto restrittive

DATO ATTO CHE l'Ufficio Tecnico Comunale ha proposto un sostanziale alleggerimento della predetta norma, come evidenziato nella relazione allegata sub "A" al presente atto;

PRESA VISIONE delle disposizioni dell'articolo 30 della legge regionale n.34 del 5 agosto 1992 che testualmente recita :” I Piani attuativi di cui al comma 1 dell'articolo 4 sono adottati dal Consiglio Comunale e le relative deliberazioni corredate degli elaborati di cui all'articolo 34 sono depositate presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prenderne visione e presentare entro i successivi trenta giorni opposizioni ed osservazioni”;

PRESA VISIONE del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale dal punto di vista della regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del Decr.to Leg.vo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi regolarmente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI CONFERMARE la validità del Piano Particolareggiato per il Centro Storico approvato definitivamente con la delibera n.130/83 costituente parte integrante e sostanziale di presente deliberato;

DI DARE ATTO tuttavia di dover procedere contestualmente all'approvazione di idonea variante comportante la modificazione che segue:

Il comma 2 dell'articolo 32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano particolareggiato per il Centro Storico viene ad essere così sostituito:

- "Nelle aree pubbliche del Centro Storico di Barbara destinate ad isole pedonali e/o alla viabilità è ammessa, previo parere della Commissione Edilizia e ,sempre che non siano di intralcio e pericolo per la viabilità veicolare , la installazione a carattere temporaneo (Max 3 anni rinnovabili) di pedane,gazebo o manufatti simili a servizio di esercizi pubblici o attività di interesse pubblico. Il titolo autorizzativi all'installazione dei predetti manufatti è inoltre soggetto al parere della Giunta Comunale ,in quanto proprietaria dell'area da occupare"

DI Depositare tale variante per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale a disposizione del pubblico che ne potrà prendere visione, dando atto che nei successivi ulteriori 30 giorni , chiunque potrà presentare opposizioni ed osservazioni.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SERRANI RANIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Albo Pretorio rep. n. 68

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li,

29 FEB. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal _____, è divenuta **esecutiva** il _____ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione viene **trasmessa al CO.RE.CO.** in data odierna:
 ai sensi dell'art.126, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

su richiesta scritta e motivata ai sensi dell'art.127, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 da parte del Consiglio Comunale.

su richiesta della Giunta, ai sensi dell'art.127, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è **stata pubblicata** all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Divenuta esecutiva in data _____ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, nei termini sopra indicati, senza reclami, e all'invio al CO.RE.CO. il quale l'ha ricevuta il _____ e:

nel termine previsto dall'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 non ha adottato alcun provvedimento di annullamento.

ha comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____, prot. N. _____ dell'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Annullata dal CO.RE.CO. con provvedimento del _____ prot. n. _____
 Revocata/modificata dalla Giunta Comunale con delib. n. _____ del _____
E' copia conforme all'originale.

Li

29 FEB. 2008



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Agnese Ridolfi



COMUNE DI BARBARA

Cod.IST.AT. 042004

Provincia di Ancona



COMUNE DI BARBARA
PROVINCIA DI ANCONA

N. 72 Registro atti pubblicati
In data 29 FEB. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

A V V E R T E

CHE PRESSO QUESTO ENTE VIENE DEPOSITATA IN DATA ODIERNA LA VARIANTE AD UNA PRESCRIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO ADOTTATA IN VIA PRELIMINARE CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 31.01.2008.

NEI TRENTA GIORNI SUCCESSIVI CHIUNQUE POTRA' PROPORRE OPPOSIZIONI E/O ASSEVAZIONI, DOPO DI CHE LA VARIANTE IN PAROLA DOVRA' ESSERE DEFINITIVAMENTE APPROVATA.

BARBARA, LI 29 FEB. 2008



SECRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Agnese Ridolfi)

Agnese Ridolfi



COMUNE DI BARBARA

Cod. ISTAT 042004

Provincia di Ancona

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUM. 26 DEL 15-07-2004

Oggetto: ADOZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE DI PRESCRIZIONE AL
PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO.

L'anno **duemilaquattro** il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **21.30**, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione ed in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica risultano essere:

SERRANI RANIERO	P	BALDETTI EMANUELE	P
CAPOTONDI MARIO	P	VERRI VILMA	P
PASQUALINI RICCARDO	P	MARIANI SILVANA	P
FIORANI ALFONSO	P	TINTI MANOLO	P
CREVATIN SIMONE	P	SGRECCIA LUCA	P
PUERINI SILVIA	P	TIRANTI RICCARDO	A
CARLETTI FABIO	P		
Assegnati n. 13		Presenti n. 12	
In carica n. 13		Assenti n. 1.	

Assume la presidenza il Signor SERRANI RANIERO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

PUERINI SILVIA
BALDETTI EMANUELE
SGRECCIA LUCA

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

REGIONE MARCHE
Co.Re.Co.

Prot. n.

Del

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESA visione della deliberazione n. 13 del Consiglio Comunale del 27.04.2004, esecutiva con la quale si è provveduto ad adottare la variante alle Norme Tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato per il Centro Storico(art. 20) con le modalità dell'art. 30 della L.R. n. 34 del 5 agosto 1992;

ATTESO che gli atti relativi a tale variante sono rimasti depositati per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria di questo Ente e dell'avvenuto deposito è stata fornita idonea comunicazione mediante avviso pubblicato dal 6 Maggio 2004 all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

Dato atto che nei successivi trenta giorni non sono pervenute all'ente né opposizione né osservazioni;

PRESA visione del parere favorevole del Segretario Comunale espresso dal punto di vista della regolarità tecnico ai sensi dell'art. 49, della Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Decr.Leg.vo 267/2000);

Con voti espressi per alzata di mano:
favorevoli n 9, astenuti n. 3 (Mariani, Tinti e Sgreccia) e contrari n. 0

DELIBERA

Di adottare in via definitiva la seguente variante alle prescrizioni dell'art. 20 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato per il Centro Storico:

“Per tutti gli edifici compresi nel perimetro del Castello ed alcuni del Borgo, le murature esterne devono essere eseguite a vista. Per i suddetti edifici, originariamente intonacati, è data facoltà di ripristinare l'intonaco a calce con esclusioni di quelli in cemento, del frattazzo, degli intonaci di tipo terranova, plastico e simili;

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SERRANI RANIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Albo Pretorio rep. n. 311

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal _____, è divenuta **esecutiva** il _____, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione viene **trasmessa al CO.RE.CO.** in data odierna:

ai sensi dell'art.126, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

su richiesta scritta e motivata ai sensi dell'art.127, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 da parte del Consiglio Comunale.

su richiesta della Giunta, ai sensi dell'art.127, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è **stata pubblicata** all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Divenuta esecutiva in data _____ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, nei termini sopra indicati, senza reclami, e all'invio al CO.RE.CO. il quale l'ha ricevuta il _____ e:

nel termine previsto dall'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 non ha adottato alcun provvedimento di annullamento.

ha comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____, prot. N. _____ dell'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Annullata dal CO.RE.CO. con provvedimento del _____ prot. n. _____

Revocata/modificata dalla Giunta Comunale con delib. n. _____ del _____

E' copia conforme all'originale.

Li _____

27 LUG. 2004



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Agnese Ridolfi



COMUNE DI BARBARA

Cod. ISTAT 042004 Provincia di Ancona

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUM. 13 DEL 27-04-2004

Oggetto: ESAME PROPOSTA DI VARIAZIONE DI UNA PRESCRIZIONE
DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO.

L'anno duemilaquattro il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 21.00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CAPOTONDI MARIO	P	ROTATORI RANIERO	P
MAGAGNINI GIANCARLO	P	VERRI VILMA	P
COPPARI LUIGI	P	CARBONI GIANNI	P
FIORANI ALFONSO	P		
BECCACECI FABRIZIA	P		
Assegnati n. 13	n.b.	BECCACECI Fabrizia	Presenti n. 7
In carica n. 7		Assessore Esterno	Assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CAPOTONDI MARIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

COPPARI LUIGI
ROTATORI RANIERO
CARBONI GIANNI

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

REGIONE MARCHE
Co.Re.Co.

Prot. n. _____

Del _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 130 del 18 novembre 1983, esaminata dal CO.RE.CO. nella seduta del 22 dicembre 1983, prot. n. 34988/III, con la quale è stato definitivamente approvato il Piano Particolareggiato per il Centro Storico.

ATTESO che tale Piano nell'allegato relativo alle "Nuove Tecniche" prevede all'articolo 20 che per tutti gli edifici compresi nel perimetro del Castello ed alcuni del Borgo (dal n. 1 al n. 30 della tavola D1 e le unità 32, 33 e 34 - 51, 59, 63 e 66) relativa a delimitazione e numerazione delle unità minime di riferimento, le murature esterne devono essere eseguite a vista.

PRESO atto delle osservazioni presentate dallo storico locale, già componente della Commissione Edilizia, secondo il quale le facciate di parte degli edifici sopra citate erano state trattate originariamente con l'intonaco;

RITENUTO che tale osservazione possa essere accettata e che per tutti gli edifici compresi nell'area sopracitata possa accettarsi in conformità a quanto stabilito dall'articolo 20 l'uso di intonaci a calce con esclusione di quelli in cemento, del frattazzo, degli intonaci di tipo terranova, plastico e simili;

DATO atto che sebbene il Piano Particolareggiato abbia efficacia per 10 anni (articolo 16 legge n. 1150 1942) le sue prescrizioni sono valide a tempo indeterminato.

RITENUTO che l'approvazione di tale variante debba rispettare l'iter previsto dall'art. 30 della L.R. n.334 del 5 agosto 1992 che testualmente recita: "I piani attuativi di cui al comma 1 dell'articolo 4 sono adottati dal Consiglio Comunale e le relative deliberazioni corredate degli elaborati di cui all'articolo 34 sono depositati presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune: durante tale periodo chiunque può prendere visione e presentare entro i successivi trenta giorni opposizioni e osservazioni;

UDITO l'intervento del Vice Sindaco Magagnini, il quale auspica che, ad intervenuta approvazione definitiva della presente variante la Commissione Edilizia porge attenzione particolare anche ai colori degli intonaci che verranno utilizzati;

PRESA visione del parere favorevole del Segretario Comunale espresso dal punto di vista della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Decr.Leg.vo 267/2000);

DELIBERA

DI adottare la seguente variazione alle prescrizioni delle Norme Tecniche di attuazione (Art. 20) del Piano Particolareggiato del Centro Storico;

PER tutti gli edifici compresi nel perimetro del Castello ed alcuni del Borgo le murature esterne devono essere eseguite a vista. Per i suddetti edifici originariamente intonacati è data facoltà di ripristinare l'intonaco a calce con esclusione di quelli in cemento, del frattazzo, degli intonaci di tipo terranova, plastico e simili;

DI dare atto che il Consiglio Comunale procederà alla definitiva approvazione in tempi e con le modalità specificate nella premessa del presente atto costituente dello stesso parte integrante e sostanziale;

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to CAPOTONDI MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Albo Pretorio rep. n. 192

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

06 MAG. 2004

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

06 MAG. 2004

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal _____, è divenuta **esecutiva** il _____ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione viene **trasmessa al CO.RE.CO.** in data odierna:

- ai sensi dell'art.126, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.
- su richiesta scritta e motivata ai sensi dell'art.127, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 da parte del Consiglio Comunale.
- su richiesta della Giunta, ai sensi dell'art.127, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata **pubblicata** all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Divenuta esecutiva in data _____ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, nei termini sopra indicati, senza reclami, e all'invio al CO.RE.CO. il quale l'ha ricevuta il _____ e:

- nel termine previsto dall'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 non ha adottato alcun provvedimento di annullamento.
- ha comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____, prot. N. _____ dell'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

- Annullata** dal CO.RE.CO. con provvedimento del _____ prot. n. _____
- Revocata/modificata** dalla Giunta Comunale con delib. n. _____ del _____

E' copia conforme all'originale.

Li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

A.P. seef.

COMUNE DI BARBARA
Prov. di ANCONA

IL SEGRETARIO COMUNALE
RENDE NOTO

Che presso la Segreteria del Comune è depositata per trenta giorni consecutivi la delibera di Consiglio Comunale del 27 Aprile 2004 relativa all'adozione di una variante alle precisazioni del Piano particolareggiato del Centro Storico a norma dell'articolo 30 della legge regionale n. 34 del 5 Agosto 1992.

Chiunque potrà prenderne visione e presentare nei trenta giorni successivi opposizioni ed osservazioni.

Barbara lì, 06 Maggio 2004

Prot. n. 196
ALB



Il Segretario Comunale
(Ridolfi Dott.ssa Agnese)

Agnese Ridolfi



COMUNE DI BARBARA

Provincia di Ancona

Cod. ISTAT 042004

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTE:

- la deliberazione del C.C. n. 68 del 20.04.1980, di oggetto : *"Individuazione zone di recupero Legge 457/78"*, (approvata dal CO.RE.CO. nella seduta del 12.09.1980 prot. n. 29093/III) adottata ai sensi degli artt. 27-28 della citata L. n. 457/78;
- la deliberazione del C.C. n. 106 del 16.09.1983 di oggetto: *"Approvazione Piano Particolareggiato del Centro Storico"*, (approvata dal CO.RE.CO. nella seduta del 27.10.1983 prot. n. 29043/III);
- la deliberazione del C.C. n. 130 del 18.11.1983 di oggetto: *"Adozione definitiva Piano Particolareggiato del Centro Storico"* (approvata dal CO.RE.CO. nella seduta del 22.12.1983 prot. n. 34988/III);

DATO ATTO che l'edificio sito in Barbara in Corso Vittorio Emanuele II n. 13, distinto al N.C.E.U. del medesimo Comune al Fig. 4, mappale n. 195, è ubicato all'interno della delimitazione del Centro Storico;

VISTI gli atti depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

DICHIARA

Che l'immobile sito in **Barbara in Corso Vittorio Emanuele II n. 13**, distinto al N.C.E.U. del medesimo Comune al **Fig. 4, mappale n. 195** è inserito nel Piano Particolareggiato del Centro Storico e che, secondo le disposizioni delle deliberazioni sopra indicate, **detto immobile è stato ricompreso nelle Zone individuate come di recupero di cui alla legge 457/78.**

Barbara li 04.04.2003



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Agnese Ridolfi)

Agnese Ridolfi



COMUNE DI BARBARA

Cod. ISTAT 042004 Provincia di Ancona

u.i

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUM. 29 DEL 29-06-2005

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE AL
PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO.

L'anno **duemilacinque** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **21.00**, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione di **Prima** convocazione ed in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica risultano essere:

SERRANI RANIERO	P	BALDETTI EMANUELE	A
CAPOTONDI MARIO	A	VERRI VILMA	P
PASQUALINI RICCARDO	P	MARIANI SILVANA	P
FIORANI ALFONSO	P	TINTI MANOLO	P
CREVATIN SIMONE	A	SGRECCIA LUCA	P
PUERINI SILVIA	P	TIRANTI RICCARDO	A
CARLETTI FABIO	P		
Assegnati n. 13		Presenti n. 9	
In carica n. 13		Assenti n. 4.	

Assume la presidenza il Signor SERRANI RANIERO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

PUERINI SILVIA
CARLETTI FABIO
SGRECCIA LUCA

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

REGIONE MARCHE
Co.Re.Co.

Prot. n.

Del

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESA visione della deliberazione n. 10 del Consiglio Comunale del 30/03/2005, esecutiva con la quale si è provveduto a confermare la validità del Piano Particolareggiato per il Centro Storico approvato definitivamente con delibera consiliare n.130 /83 e contestualmente ad approvare idonea variante comportante la modificazione della destinazione d'uso di alcuni fabbricati collocati nel Centro Storico con le modalità dell'art. 30 della L.R. n. 34 del 5 agosto 1992

ATTESO che gli atti relativi a tale variante sono rimasti depositati per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria di questo Ente e dell'avvenuto deposito è stata fornita idonea comunicazione mediante avviso pubblicato dal 14 aprile 2005 rep. N. 121, all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

Dato atto che nei successivi trenta giorni non sono pervenute all'Ente né opposizione né osservazioni;

PRESA visione del parere favorevole del Segretario Comunale espresso dal punto di vista della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, della Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Decr.Leg.vo 267/2000);

Con voti espressi per alzata di mano:

favorevoli	n. 8
astenuti	n. 1 (Mariani)
contrari	nessuno,

DELIBERA

DI CONFERMARE in via definitiva la validità del Piano Particolareggiato per il Centro Storico approvato definitivamente con la delibera n. 183 ,costituente parte integrante e sostanziale del presente deliberato

DI ADOTTARE altresì contestualmente in via definitiva la seguente variante comportante la modificazione della destinazione d'uso dei fabbricati specificati nella tabella "B" del predetto Piano nel modo appresso specificato:

a) Gli edifici ad uso esclusivamente pubblico collocati all'interno del perimetro del Piano sono:

1. Palazzo Comunale;
2. Torre di Nord-ovest;
3. Salone Comunale;

b) Tutti gli altri edifici compresi nel suddetto perimetro del Piano sono ad uso residenziale e per il terziario dei servizi (artigianato, commercio ecc.)

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SERRANI RANIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Albo Pretorio rep. n. 219

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, 14 LUG. 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal _____, è divenuta **esecutiva** il _____ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione viene **trasmessa al CO.RE.CO.** in data odierna:

[] ai sensi dell'art.126, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

[] su richiesta scritta e motivata ai sensi dell'art.127, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 da parte del Consiglio Comunale.

[] su richiesta della Giunta, ai sensi dell'art.127, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è **stata pubblicata** all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Divenuta esecutiva in data _____ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, nei termini sopra indicati, senza reclami, e all'invio al CO.RE.CO. il quale l'ha ricevuta il _____ e:

[] nel termine previsto dall'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 non ha adottato alcun provvedimento di annullamento.

[] ha comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____, prot. N. _____ dell'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

[] **Annullata** dal CO.RE.CO. con provvedimento del _____ prot. n. _____

[] **Revocata/modificata** dalla Giunta Comunale con delib. n. _____ del _____

E' copia conforme all'originale.

Li 14 LUG. 2005



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

[Handwritten signature]



COMUNE DI BARBARA

Cod. ISTAT 042004 Provincia di Ancona

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUM. 10 DEL 30-03-2005

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO PARTICOLARE
REGGIATO DEL CENTRO STORICO

L'anno **duemilacinque** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **19.00**, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione di **Prima convocazione** ed in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica risultano essere:

SERRANI RANIERO	P	BALDETTI EMANUELE	P
CAPOTONDI MARIO	P	VERRI VILMA	P
PASQUALINI RICCARDO	P	MARIANI SILVANA	P
FIORANI ALFONSO	P	TINTI MANOLO	P
CREVATIN SIMONE	P	SGRECCIA LUCA	P
PUERINI SILVIA	P	TIRANTI RICCARDO	A
CARLETTI FABIO	P		
Assegnati n. 13		Presenti n. 12	
In carica n. 13		Assenti n. 1.	

Assume la presidenza il Signor SERRANI RANIERO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CREVATIN SIMONE
PUERINI SILVIA
SGRECCIA LUCA

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

REGIONE MARCHE
Co.Re.Co.

Prot. n.

Del

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera consiliare n.130 del 18 novembre 1983, esaminata dal Co.Re:Co nella seduta del 22 dicembre 1983, prot.n. 34988/III con la quale è stato definitivamente approvato il Piano Particolareggiato per il Centro Storico;

DATO ATTO CHE sebbene il predetto Piano sia stato adottato da oltre 10 anni ,il medesimo non è ancora stato completamente attuato;

ATTESO CHE gran parte delle scelte che il medesimo Piano impone, sono condivisibili tuttora e che si reputa opportuno pertanto confermare oggi la validità del predetto Piano pur con le varianti che di seguito si prospettano;

RILEVATA infatti l'opportunità di prevedere la modifica della destinazione d'uso dei fabbricati specificati nella tabella "B" nei modi specificati nella parte dispositiva del presente atto;

PRESA VISIONE delle disposizioni dell'articolo 30 della legge regionale n.34 del 5 agosto 1992 che testualmente recita :” I Piani attuativi di cui al comma 1 dell'articolo 4 sono adottati dal Consiglio Comunale e le relative deliberazioni corredate degli elaborati di cui all'articolo 34 sono depositate presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prenderne visione e presentare entro i successivi trenta giorni opposizioni ed osservazioni”;

PRESA VISIONE del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale dal punto di vista della regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del Decr.to Leg.vo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi regolarmente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI CONFERMARE la validità del Piano Particolareggiato per il Centro Storico approvato definitivamente con la delibera n.130/83 costituente parte integrante e sostanziale di presente deliberato;

DI DARE ATTO tuttavia di dover procedere contestualmente all'approvazione di idonea variante comportante la modificazione della destinazione d'uso dei fabbricati specificati nella tabella "B" nel modo appresso specificato:

- a) Gli edifici ad uso esclusivamente pubblico collocati all'interno del perimetro del piano sono : **Palazzo Comunale, Torre di nord-ovest e Salone Comunale;**
- b) Tutti gli altri edifici compresi nel suddetto perimetro ~~sono~~ del Piano sono ad uso residenziale e per il terziario dei servizi (artigianato, commercio ecc.);

DI Depositare tale variante per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale a disposizione del pubblico che ne potrà prendere visione, dando atto che nei successivi ulteriori 30 giorni , chiunque potrà presentare opposizioni ed osservazioni,

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SERRANI RANIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Albo Pretorio rep. n. _____

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, 14-04-2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal 14-04-2005, è divenuta **esecutiva il 24-04-2005**, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

La presente deliberazione viene **trasmessa al CO.RE.CO.** in data odierna:

ai sensi dell'art.126, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

su richiesta scritta e motivata ai sensi dell'art.127, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 da parte del Consiglio Comunale.

su richiesta della Giunta, ai sensi dell'art.127, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è **stata pubblicata** all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14-04-2005 al 28-04-2005, ai sensi dell'art.124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, 29-04-2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Divenuta esecutiva in data _____ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, nei termini sopra indicati, senza reclami, e all'invio al CO.RE.CO. il quale l'ha ricevuta il _____ e:

nel termine previsto dall'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000 non ha adottato alcun provvedimento di annullamento.

ha comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____, prot. N. _____ dell'art.134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.L.gvo 267/2000.

Li, 29-04-2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI

Annullata dal CO.RE.CO. con provvedimento del _____ prot. n. _____

Revocata/modificata dalla Giunta Comunale con delib. n. _____ del _____

E' copia conforme all'originale.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA AGNESE RIDOLFI



COMUNE DI BARBARA

Cod.IST.AT.042004

Provincia di Ancona

IL SEGRETARIO COMUNALE

A V V E R T E

CHE PRESSO QUESTO ENTE VIENE DEPOSITATA IN DATA ODIERNA PER 30 GIORNI CONSECUTIVI LA CONFERMA UNITA AD UN ULTERIORE VARIANTE, DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO ADOTTATA IN VIA PRELIMINARE CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30 MARZO 2005.

NEI TRENTA GIORNI SUCCESSIVI CHIUNQUE POTRA' PROPORRE OPPOSIZIONI E/O OSSERVAZIONI, TRASCORSI I QUALI LA VARIANTE IN PAROLA VERRA' DEFINITIVAMENTE APPROVATA.

BARBARA, LI 14 APR. 2005



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Agnese Ridolfi)

Agnese Ridolfi